



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signori
Giorgio Fonio
Massimo Cristinelli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI GIORGIO FONIO E MASSIMO CRISTINELLI SULLE INTemperANZE E SUL MANCATO RISPETTO PER EDIFICI E SPAZI PUBBLICI DA PARTE DI TERZI

Signori Consiglieri comunali,

Nei due casi specifici, riguardanti la facciata retrostante della Chiesa parrocchiale ed il vano della vecchia uscita laterale del Palazzo comunale, non si è riusciti a risalire agli esecutori, ma se per il primo l'azione della minzione non è riconducibile ai soli richiedenti l'asilo, nel secondo è certo che gli autori o le autrici delle scritte sulla vecchia uscita laterale del Palazzo comunale, altro non sono che i nostri ragazzi/e delle scuole medie, i quali per ingannare il tempo di attesa del mezzo pubblico, non trovano di meglio che scarabocchiare i muri. In questo preciso caso, si osserva che non si è trattato di sprayers, bensì appunto di scritte.

Il ripristino del vano d'entrata laterale non più utilizzato del Palazzo comunale è stato effettuato a cura degli operai dell'Ufficio tecnico comunale, mediante una spesa di poche centinaia di franchi.

Per quanto attiene invece ai comportamenti di taluni richiedenti l'asilo alterati dall'alcol, che ben poco hanno a che fare con i fatti incresciosi di cui sopra, si rammenta come nel mese di aprile 2009, a seguito del ripetersi di turbative nei giardini pubblici, il Municipio ha emanato un'ordinanza sul loro utilizzo, la quale all'art. 2 vieta specificatamente di introdurre e consumarvi bevande alcoliche, così come qualsiasi atto che turbi la proprietà, la tranquillità e in genere lo spirito ludico e sportivo dell'area pubblica.

Contro i trasgressori, si interviene con l'allontanamento, riservata la procedura di contravvenzione, giusta l'art. 145 LOC, nonché l'adozione di ogni provvedimento atto a ristabilire l'ordine.

L'Esecutivo ha intensificato la prevenzione, con monitoraggio regolare della cittadina, identificazioni e, se del caso, fermi. In tale contesto assume notevole importanza la collaborazione della popolazione, invitata a segnalare prontamente ogni episodio di turbativa dell'ordine pubblico da parte di chiunque alla polizia comunale.

L'Esecutivo ha informato inoltre prontamente e ripetutamente, sia i responsabili del Centro di registrazione di Chiasso, sia le competenti Autorità federali, nei casi di comportamenti sconvenienti da parte di richiedenti l'asilo, chiedendo l'adozione di provvedimenti nei loro confronti.

La proposta estensione del divieto di vendita e di consumo di alcolici a tutto il territorio giurisdizionale, limitatamente ai richiedenti l'asilo costituisce una proposta discriminatoria, oltre che una soluzione giuridicamente infondata e quindi inapplicabile.

La messa in atto della proposta di sostituire l'argent de poche con dei buoni per l'acquisto di generi di prima necessità, come pure gli sforzi per un impiego del tempo della giornata in misura più proficua, conducono comunque a risultati apprezzabili.

Secondo il nuovo codice di procedura penale (CPP) in vigore dal primo gennaio 2011, la comunicazione di dati raccolti dalla polizia comunale nell'ambito di attività rette dallo stesso è subordinata all'art. 102 cpv. 1 CPP, per cui la competenza per il rilascio delle informazioni è attribuita a chi dirige il procedimento, ossia alle autorità penali.

Vogliate gradire, signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombo

Umberto Balzaretto

